



Gentile Interessato/a,

desideriamo informarLa che il Reg. UE 679/2016 e la vigente normativa italiana in materia di protezione dei dati personali prevedono la tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa vigente, il trattamento dei Suoi dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza e la sicurezza dei dati e garantendo l'esercizio dei Suoi diritti. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016, Le forniamo le seguenti informazioni.

Chi è il Titolare del trattamento e quali sono i dati di contatto

Il Titolare del trattamento dei dati è il **Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Modena** (C.F. 80008490361)

La sede si trova in Corso Canal Grande n. 77, 41121 Modena (MO)

Può contattare il Consiglio rivolgendosi alla relativa segreteria tramite i seguenti recapiti:

Tel. 059 22 37 73 - Fax 059 21 86 65 - E-mail: segreteria@ordineavvocatimodena.it - PEC: ord.modena@cert.legalmail.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o Data Protection Officer - DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ordine ai sensi dell'art. 37 Regolamento UE 2016/679, è stato individuato nella persona dell'Avv. Valeria Bortolotti, la quale è contattabile ai seguenti recapiti:

Tel. 0536 18 17 817 - Mob. 333 38 10 478; Tel.; E-mail: valeria.bortolotti@studiovblex.it; PEC: valeria.bortolotti@ordineavvm Modena.it

Per quali finalità trattiamo i Suoi dati e sulla base di quale fondamento legale

Gestione delle istanze di ammissione al patrocinio a spese dello Stato - I dati personali che Le chiediamo sono necessari per poter gestire la Sua istanza di ammissione al patrocinio a spese dello Stato secondo quanto previsto dagli artt. 74 e seguenti del d.P.R. 30 maggio 2002 n. 115 il quale reca il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia.

La base giuridica in relazione al trattamento di cui sopra è fondata dunque sull'adempimento ad obblighi di legge posti in capo all'Ordine (art. 6 par. 1 lett. c, Reg. UE 679/2016) e sull'esecuzione di compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito lo stesso (Art. 6 par. 1 lett. e, Reg. 679/16 UE), secondo quanto previsto dall'art. 6 par. 3 Reg. 679/16 UE e quanto previsto dagli artt. 2-ter e 2-sexies D.lgs. 196/2003 alla luce delle disposizioni del citato Testo unico in materia di spese di giustizia. Pertanto, anche in relazione a categorie particolari di dati (art. 9 Reg. 679/16 UE) e dati relativi a condanne penali, reati, e/o misure di sicurezza (art. 10 Reg. 679/16 UE) o comunque informazioni dalle quali fosse possibile ricavare o anche solo dedurre tali dati, il trattamento sarà effettuato solo qualora strettamente necessario per le finalità di cui sopra nei limiti ed alle condizioni previste dalla normativa per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato (d.P.R. 115/2015).

Quali dati abbiamo bisogno di trattare e cosa comporta la relativa mancanza

Per gestire la Sua istanza, l'Ordine deve raccogliere di alcuni dati essenziali, principalmente di natura "comune" (dati identificativi, dati di contatto ecc.), ma in attuazione delle previsioni di cui al d.P.R. 115/2002 (vedasi sopra), l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato è possibile solo previa disamina dei Suoi dati reddituali (reddito personale e complessivo del nucleo familiare, lo stato di disoccupato e l'informazione in ordine all'eventuale percezione di altri redditi, il possesso di immobili o mobili registrati) per verificare che gli stessi rientrino nei limiti previsti dal medesimo decreto. I dati reddituali potrebbero includere anche i redditi del coniuge che convive con Lei o di altri familiari con Lei conviventi e, in conseguenza, necessita di raccogliere i dati relativi agli stessi (anche per il tramite dell'esibizione del certificato dello stato di famiglia). Inoltre, i parametri, ossia i limiti reddituali per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato, variano in presenza di particolari circostanze o status che potrebbero riguardarLa (ad esempio, la sussistenza di eventuali condanne precedenti per determinati illeciti; se Lei richiede l'assistenza nell'ambito di procedimenti per determinati reati ove Lei è persona offesa; se Lei è minore straniero non accompagnato). Pertanto, il Consiglio dell'Ordine è tenuto a richiederLe tali informazioni, che potrebbero dunque non riguardare soltanto Lei ma anche Suoi familiari e conviventi, nonché dati afferenti a categorie particolari (art. 9 Reg. 679/16 UE, ad esempio, relativi allo stato di salute), e/o a condanne penali, reati e/o misure di sicurezza (art. 10 Reg. 679/16 UE). Inoltre, per la gestione dell'istanza l'Ordine necessita di conoscere la causa o il procedimento di cui si tratta e per il quale si formula l'istanza stessa, l'Autorità Giudiziaria ed i dati delle parti, nonché l'oggetto della controversia. Ove i dati non fossero comunicati, non sarà possibile dare seguito alla Sua istanza che, ove non integrata debitamente entro i termini assegnati, dovrà essere respinta.

I Suoi dati non saranno oggetto di un processo decisionale automatizzato. È esclusa qualsiasi forma di profilazione.

A chi possiamo comunicare i dati personali

I Suoi dati saranno trattati da soggetti appositamente nominati dal Consiglio dell'Ordine in qualità di responsabili del trattamento dei dati (art. 28 Reg. 679/16 UE - tra i quali rientra DCS S.r.l. che fornisce il sistema telematico "Riconosco" tramite il quale l'istanza deve essere presentata) e/o da chiunque agisca sotto la propria autorità e che abbia accesso a dati personali (es. componenti del Consiglio dell'Ordine e personale operante presso le segreterie incaricati ai sensi dell'art. 29 Reg. 679/16 UE). Tali soggetti tratteranno i Suoi dati solo qualora necessario in relazione alle finalità del conferimento e solo nell'ambito dello svolgimento dei compiti loro assegnati dal titolare del trattamento dei dati, impegnandosi a trattare esclusivamente i dati necessari allo svolgimento di tali compiti e a compiere le sole operazioni necessarie allo svolgimento degli stessi. I dati potranno essere comunicati, a seconda dei casi e, solo qualora strettamente necessario rispetto alle suddette finalità, alle seguenti categorie di destinatari: UIF (in particolare ai fini antiriciclaggio), Autorità e Amministrazioni Giudiziarie (anche in caso di dichiarazioni mendaci), al Giudice competente per la causa rispetto alla quale è stata sottoposta l'istanza di ammissione al patrocinio a spese dello Stato ed al difensore iscritto all'elenco degli avvocati. I Suoi dati personali in ogni caso non saranno oggetto di diffusione.

Trasferimenti dei dati a Paesi Terzi (extra UE)

Il Consiglio dell'Ordine non intende trasferire i dati personali verso un Paese terzo o un'organizzazione internazionale.

Per quanto tempo conserviamo i dati

I dati saranno trattati per il trattamento strettamente necessario alle finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti e saranno gestiti anche successivamente dal difensore per la liquidazione dei compensi allo stesso spettanti da parte dello Stato. I dati saranno trattati per un tempo massimo di 10 anni.

I Suoi diritti in relazione al trattamento dei dati personali

In qualsiasi momento Lei potrà esercitare in relazione ai Suoi dati i seguenti diritti previsti e riconosciuti dal Reg. UE 679/2016: accesso (art. 15), rettifica (art. 16), cancellazione (art. 17), limitazione di trattamento (art. 18), opposizione nel caso in cui sopravvenissero trattamenti basati sul legittimo interesse - di cui comunque sarà informato/a (art. 21) -, portabilità dei dati (art. 20).

Inoltre, Le ricordiamo che il Consiglio dell'Ordine provvederà senza ingiustificato ritardo a informarLa laddove dovessero occorrere violazioni dei dati personali suscettibili di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche (art. 34 Reg. UE 679/2016).

Il testo integrale degli articoli del Reg. UE 679/2016 relativi o comunque connessi ai Suoi diritti e la descrizione degli stessi è disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la Protezione dei dati Personali www.garanteprivacy.it o, in alternativa, Le sarà fornito dal Titolare a Sua semplice richiesta.

Reclamo al Garante per la Protezione dei Dati personali

L'Ordine degli Avvocati di Modena presta la massima attenzione al rispetto dei diritti e delle libertà degli interessati e si rende disponibile per qualsiasi richiesta o chiarimento in relazione al trattamento dei dati personali. Tuttavia, qualora ritenesse che il trattamento dei dati personali a Lei riferiti sia posto in essere in violazione di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'articolo 13 Reg. UE 679/2016**

Rif. trattamenti:

- Gestione istanze di ammissione al patrocinio a spese dello Stato

Mod. stamp. - Agg. 02/26



preposta (art. 77), o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79). In particolare, Lei potrà presentare reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, mediante raccomandata A/R indirizzata a: "Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma", ovvero a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.gpdp.it. Per maggiori informazioni in ordine alla modalità di presentazione dei reclami, Le suggeriamo di consultare comunque preventivamente il sito del Garante: www.garanteprivacy.it.

Ordine degli Avvocati di Modena

Per presa visione e ricevuta, dichiarando di non manifestare alcuna limitazione, opposizione o eccezione alcuna in relazione al trattamento necessario per dare seguito alla gestione dell'istanza da me presentata per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato.

....., lì Firma (leggibile).....